



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

**P.G.n.**

Ferrara, 20 aprile 2020

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

**Oggetto: MOZIONE per l'istituzione di un fondo straordinario per il pagamento dei canoni di locazione.**

**PREMESSO CHE**

- in queste settimane di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 si fa sentire ancora di più il problema casa. In questo periodo sono tanti i lavoratori dipendenti o autonomi che hanno risentito della crisi, a causa della quale hanno perso il lavoro o hanno visto sospesa o ridotta la propria attività. Persone che si trovano quindi in difficoltà a fare la spesa e a pagare l'affitto di casa;
- tanti studenti fuori sede iscritti all'Ateneo ferrarese sono tornati a casa ma hanno contratti di locazione ancora attivi nella nostra città;
- il Governo ha attivato la misura dei "buoni spesa" con un finanziamento complessivo di 400 milioni di euro, che ha visto erogata al Comune di Ferrara una quota pari a circa 700mila euro da destinare al sostegno alimentare delle persone e delle famiglie in difficoltà;
- il problema del pagamento dei canoni di locazione è stato sollevato nelle scorse settimane sia dai sindacati che tutelano gli interessi degli inquilini, sia dai sindacati che tutelano quelli dei proprietari, che dai sindacati degli studenti universitari;
- nelle scorse settimane è stata presentata dal gruppo PD una interrogazione al Sindaco per chiedere la convocazione di un tavolo con le parti interessate per definire criteri per la rimodulazione dei canoni e interventi per venire incontro alle persone e alle famiglie che a causa dell'emergenza Covid19 non riescono temporaneamente a far fronte agli affitti.

**CONSIDERATO CHE**

- nelle scorse settimane il Governo nel decreto Curialtaia ha spostato al 2021 il pagamento della quota capitale dei mutui MEF, e che successivamente anche CDP, d'intesa con Anci, Upi e Governo, ha attuato una analoga determinazione dei suoi mutui accesi dai Comuni;
- in data 17 aprile CDP ha messo in campo un ulteriore intervento a sostegno della finanza locale per quei comuni, tra cui Ferrara, colpiti dagli eventi sismici del 2012 permettendo un differimento del pagamento delle rate dei mutui previste per il 2020 in venti semestralità a partire dal 2021, senza sanzioni né interessi;



- questa possibile rinegoziazione dei mutui risulta essere quindi particolarmente vantaggiosa, in quanto libera sulla parte corrente 2020 per il Comune di Ferrara risorse per circa 1,5 milioni di euro, e che questa risorse devono essere obbligatoriamente utilizzate per far fronte all'emergenza sanitaria e economica dovuta al Covid19;

### **CHIEDE E IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A definire, tramite un bando dedicato, una misura straordinaria destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro (compresi contratti atipici e saltuari) e che si trovino in difficoltà con il pagamento del canone di locazione di carattere residenziale;
- A destinare questo bando a quelle persone che abbiano avuto una diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassaintegrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia;
- A concedere un contributo che coprirà il 50% del canone di locazione e, comunque, in misura non superiore a 250€/mese, fino a un massimo di 750€ per un massimo di 3 mensilità successive, e potrà essere operativo da maggio 2020;
- A definire, tramite un secondo bando dedicato, una misura straordinaria destinata specificamente agli studenti fuori sede ma domiciliati regolarmente a Ferrara e iscritti per l'anno accademico in corso all'Università di Ferrara, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano lasciato il proprio domicilio a Ferrara e che si trovino in difficoltà con il pagamento del canone di locazione;
- A dare priorità nella redazione della graduatoria a quegli studenti che si trovano in NoTax Area, ovvero quella soglia di reddito entro la quale l'imposta dovuta è pari a zero. E che per la regione Emilia-Romagna risulta essere pari a 23.000€;
- Di concedere un contributo una tantum di 100€ aumentabili a 150€ in caso di avvenuta rinegoziazione del contratto di locazione;
- Di destinare al primo bando una dotazione iniziale di 500mila euro e al secondo bando una dotazione iniziale di 100mila euro, utilizzando parte dei fondi liberati dalla rinegoziazione dei mutui MEF e CDP.

Per il Gruppo Consiliare PD  
Il Presidente

Aldo Modonesi